

FONDAZIONE DI CLUBS LIONS Distretto 108TA3
ONLUS-Luigi Marchitelli
Padova Via Sant'Eufemia n.1
Codice fiscale 03539020275

VERBALE DEL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
In data 13 Giugno 2016

Oggi 13 Giugno 2016 alle ore 18,30 in Padova presso l'Hotel Sheraton, si riunisce su formale convocazione del Presidente della Fondazione (art. 10 del Regolamento) il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno::

1. Esame ed approvazione verbali sedute precedenti
2. Aggiornamento progetto : Le donne danno la vita : proteggiamole
3. Ricognizione service attualmente in essere ed eventuale ratifica
4. Esame proposta di collaborazione con Comune di Padova e PMG Italia spa
5. Fissazione date per approvazione bilancio 2015-2016
6. Convocazione prossimi Cons.Amm.ne e Consiglio Generale
7. Ricognizione somme disponibili su service e/o non impegnate
8. Esame ipotesi di individuazione di una sede fissa.
9. Elezione del Presidente per l'anno sociale 2016-2017
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

1. Amodeo Girolamo – Presidente,
2. Mario Marsullo – past Governatore del Distretto 108 Ta-3
3. Rossetto Massimo I° VDG
4. Monte Pietro Paolo II° VDG
5. Fasolato Loris,
6. Dosso Maurizia
7. Ruzzante Ferruccio
8. Serasin Antonio
9. Altieri Vincenzo
10. Paganini Ciro
11. Moretto Giuseppe
12. Di Giovanni Marco

[Sono assenti giustificati il DG Giancarlo Buscato e Maurizio Tiveron.](#)

Sono presenti inoltre i Revisori dei Conti: Rosanna Bettio, Gianni Michelotto .

Assente giustificato Gianni Arslan.

È presente il Segretario generale Gianni Sarragioto.

Prende la parola il Presidente il quale introducendo il **primo punto** all'odg chiede se i consiglieri abbiano osservazioni sul verbale della precedente riunione che avevano ricevuto in precedenza. Nessuno avendo chiesto la parola, il verbale viene messo in votazione e ottiene l'approvazione unanime.

Sul **secondo punto** all'ordine del giorno il Presidente spiega e riepiloga le somme che sono state finora incassate per questo service e come sono state utilizzate da parte della Fondazione. Sottopone ai consiglieri la valutazione sull'opportunità di integrare il progetto "Le donne danno la vita: proteggiamole". Ciò in quanto da parte di diversi soci e di diversi Club vengono sollevate perplessità sulla indeterminatezza degli obiettivi e sulla impossibilità da parte degli stessi di sottoporre ad eventuali sponsor un progetto preciso: unica possibilità per motivare le sponsorizzazioni. Infatti mentre alcuni soffermano l'attenzione sulle problematiche relative al supporto diretto nei confronti della donna in difficoltà (legale, sanitario, economico, psicologico ecc.), altri, soprattutto soggetti attratti dal progetto disposti a sponsorizzarlo avrebbero piacere di conoscere prima in quale direzione dette somme saranno orientate.

Il Presidente non nasconde alcuni dubbi sul fatto che, accettando le ipotesi illustrate, il progetto, che si prefissava un obiettivo complesso e generale e per questo impossibile da mirare in unica direzione, perderebbe le caratteristiche del progetto comune per diventare il veicolo per sostenere solo il service di un Club. Cosa che di per sé non sarebbe disdicevole, anzi, ma ritarderebbe, frenerebbe, però, l'evoluzione degli obiettivi della Fondazione che devono evolversi in progetti di grandi dimensioni sostenuti da tutti i Club del Distretto e finalizzati a fini generali e non particolari. Tuttavia, considerando che il progetto in corso è il primo che la Fondazione sta sviluppando secondo il criterio illustrato, che la struttura del progetto contiene, ab origine, qualche debolezza peraltro conosciuta, che la Fondazione ha assoluta necessità di creare con i Club rapporti di sempre più stretta collaborazione e fiducia, che in ogni caso il progetto verrebbe ampliato e i suoi obiettivi verrebbero allargati; tutto ciò premesso si dichiara disponibile ad accogliere in via del tutto eccezionale le richieste tenendo conto, principalmente, del fatto che il rapporto con gli sponsor che si dichiarano disponibili a finanziare il progetto non può essere ultimativo.

Aperta la discussione, i consiglieri, condividono le perplessità del Presidente e la posizione assunta dallo stesso sia in rapporto alla necessaria collaborazione con i Club sia in relazione alla possibilità di ampliare le collaborazioni con soggetti esterni all'Associazione.

All'unanimità, quindi, si ritiene di proporre, per l'approvazione, al Consiglio Generale di integrare il progetto come segue: *Il progetto include interventi di carattere sanitario, di assistenza legale, medica, psicologica e di sostegno economico, nonché iniziative mirate a garantire la salute della donna, anche sulla base di vincoli specifici apposti dai donatori di contributi finanziari.*

Sul **terzo punto** il Presidente comunica i service che alla data odierna sono stati oggetto di attività da parte della Fondazione in collaborazione con i Club:

- Service “conoscere la sordità” Euro 3.495,43
- Service “pazienti neurofibromatosi” Euro 1.710,00 (L. C. Abano Terme Gaspara Stampa)
- Service “Le donne danno la vita”: Euro 13.201,13. A questo service hanno contribuito alcuni Club del Distretto. In particolare una zona (Zona G) ha effettuato un’apposita manifestazione per la raccolta dei fondi da destinare per la loro quota per il corrente anno sociale a questo service.
- Service “Mare nostrum” Euro 950,00 (L.C. Padova Jappelli)
- Service “Proteggere la maternità” Euro 2.180,00 (Padova Jappelli) che andranno devolute al “Centro Aiuto per la Vita)
- Service “Restauro dell’orologio” Euro 43.500,00 (L.C. Piove di Sacco)
- Service “Restauro frammenti tessili Gattamelata” Euro 10.200,00 (L.C. Padova Carraresi)
- Service “Vinciamo il tornado” Euro 15.827,87 (L.C. Strà Riviera del Brenta)
- Service “Le nuove povertà” (Libri di testo): residua una somma di Euro 5.334,33; a questo importo si aggiungerà (come da delibera del C.G. del 12.03.2016) l’ammontare, ancora in attesa del bonifico, di euro 11.340,59, relativo al 5per mille dell’anno 2013,

Il Presidente, precisa che l’importo relativo a questi service deve essere considerato al lordo delle spese sostenute per il loro svolgimento.

Da ultimo, anticipando il **punto sette**, viene precisato che la Fondazione dispone di circa 2.000,00 euro non vincolate e quindi disponibili per il sostenimento delle spese di gestione.

Il Presidente introduce il **punto quattro** informando il Consiglio di un incontro avuto con “PMG Italia spa”, società che attrezza dei pulmini per essere adibiti a trasporto di persone disabili o bisognose per poi darli in uso gratuito ad Enti pubblici. Questa società si rivolge ad aziende ed altri enti presenti sul territorio per raccogliere sponsorizzazioni che poi andranno evidenziate in appositi spazi sulla carrozzeria esterna dei pulmini. Il Presidente sottolinea l’importanza della collaborazione con soggetti esterni che permette all’Associazione di svolgere la propria attività in un ambito sociale più complesso e articolato: da ciò, però, ne deriva una necessaria maggiore capacità operativa del Distretto atteso che la Fondazione resta sempre e comunque soggetto attuatore delle decisioni dell’Associazione.

Sulla proposta specifica il Consiglio ritiene sia meglio approfondire gli aspetti relativi ai costi del servizio prima di valutare la proposta di assunzione del “service”.

Al **punto cinque** vengono individuate le date per l’approvazione del bilancio dell’esercizio 2015-2016. Dopo uno scambio di opinioni fra i presenti, si ritiene che l’assemblea per l’approvazione sia

da convocare in forma autonoma e non all'interno di lavori congressuali, anche se ciò potrà comportare dei costi per l'utilizzo dei locali. La data sarà individuata nel prossimo mese di settembre.

Pure relativamente al **punto sei** il Presidente individuerà un calendario di incontri per il prossimo anno sociale e di conseguenza si dovrà individuare la sede per gli incontri. Se sarà l'hotel Sheraton-Pd, ricorda che il costo pattuito per l'utilizzo della sala sarà di euro 50 oltre all'Iva (totale euro 61,00) per ogni incontro.

Al **punto otto** viene preso in esame il tema, già più volte preso in considerazione sia in occasione del Consiglio generale che in diverse riunioni del Consiglio di amministrazione, avente per oggetto la dotazione di una sede fissa della Fondazione da utilizzare assieme al Distretto. Il motivo della dotazione di una sede fissa, come è stato più volte ribadito, è quello di poter disporre di locali per una sede oltre che l'archivio dei dati e della documentazione contabile ed amministrativa della Fondazione, anche per dividerla, tramite appositi accordi, con il Distretto che la potrebbe utilizzare per riunioni di gabinetto, e per i Club che volessero trasferire la loro sede per le riunioni mensili. Il Presidente informa i consiglieri che oltre ai locali adiacenti al Net Center, di cui ha già dato informativa in precedenti incontri, ha potuto visionare assieme al secondo vicegovernatore Pietro Paolo Monte e al Segretario generale, altri immobili ubicati in località Torre/Ponte di Brenta che presentano prezzi sicuramente vantaggiosi in considerazione dei metri quadri (due locali ad uso ufficio) che potrebbero essere acquistati. Il Consiglio di amministrazione all'unanimità conferma al Presidente l'incarico di proseguire nelle trattative in corso, o altre che si potessero presentare, tenendo in considerazione che l'ubicazione, oltre senz'altro al prezzo, è un elemento importante per far convergere la scelta ed il conseguente benessere da parte dei componenti del Consiglio generale (nella fattispecie i nuovi Presidenti di Club del prossimo anno sociale) ai quali, viene ribadito, dovrà necessariamente essere comunicata in apposita riunione questa proposta per conoscere il loro parere in merito.

Al **punto nove** viene all'unanimità confermata la fiducia al Presidente in carica anche per il prossimo anno sociale, mediante votazione segreta che dà il seguente risultato; voti favorevoli 11 astenuto 1.

Alle ore 20,15 la riunione ha termine.

Gianni Sarragioto –Segretario

Girolamo Amodeo-Presidente